

OdV

5) *Istituzione di un organismo di vigilanza autonomo e indipendente*



L'organismo di vigilanza (OdV)

L'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 prevede che l'ente possa essere esonerato dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati indicati se l'organo dirigente ha:

- a) adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;
- b) affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento ad un organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo**

L'affidamento di questi compiti all'OdV e il loro corretto ed efficace svolgimento sono presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità.

M2 Engineering S.r.l. – 8 Aprile
2011

3

Compiti, requisiti e poteri dell'OdV.

- 1) Verifica che il modello sia effettivamente applicato e che i comportamenti siano coerenti.
- 2) Verifica l'adeguatezza del modello ed il mantenimento dei requisiti e della sua capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
- 3) Verifica il livello di aggiornamento del modello;
- 4) Propone i necessari adeguamenti;
- 5) Sorveglia l'applicazione delle soluzioni proposte.

4

Requisiti - OdV

1. Autonomia
2. Indipendenza
3. professionalità



5

5

REQUISITI DELL'ODV

Sono necessarie all'OdV capacità specialistiche, conoscenza di tecniche e strumenti di auditing ed inoltre una continuità di azione elevata.

Sono necessari requisiti di **autonomia ed indipendenza**.

Ad esempio l'RSPP, benché soggetto indipendente ed autonomo, spesso non è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

E' indispensabile che all'OdV non siano attribuiti compiti operativi che, rendendolo partecipe di decisioni ed attività operative ,e ne minerebbero l'obiettività di giudizio nel momento di verifiche sul modello.

Il grado di indipendenza dell'OdV, qualora sia costituito da più persone, deve comunque essere garantito nella sua globalità.

Una scelta difficile

Composizione dell'organismo di vigilanza

Può essere una singola persona oppure può essere un gruppo.

Possono fare parte del gruppo soggetti interni ed esterni.

L'OdV deve lavorare in Staff ai massimi vertici aziendali ai quali riporta direttamente.



7

COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Se presente, l'OdV può coincidere con il comitato per il controllo interno (ai sensi del § 10 del Codice di Autodisciplina per Società quotate, del 1999);

Se presente, l'OdV può coincidere con la funzione di internal auditing (ai sensi del D.Lgs. 58/1998 TUF);

Può essere costituito ad hoc, inserendo soggetti interni (amministratore non esecutivo e/o indipendente e/o sindaco, responsabile dell'internal auditing, ecc.) ed esterni (consulenti ed esperti).

Regolamento OdV

Al momento dell'adozione del Modello l'organo dirigente dovrà:

- disciplinare gli aspetti principali relativi al funzionamento dell'Organismo (es. modalità di nomina e revoca, durata in carica) ed ai requisiti soggettivi dei suoi componenti;
- comunicare alla struttura i compiti dell'Organismo ed i suoi poteri, prevedendo anche sanzioni in caso di mancata collaborazione.

POTERI DELEGATI DALL'ORGANO DIRIGENTE ALL'ODV

In particolare l'OdV deve essere dotato dei poteri necessari per una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo adottato.

Le attività poste in essere dall'OdV non possono essere sindacate da alcun altro organismo o struttura aziendale; l'OdV ha libero accesso presso tutte le funzioni della Società; può avvalersi della collaborazione di consulenti esterni e di risorse finanziarie adeguate (budget definito per le verifiche ed i controlli).

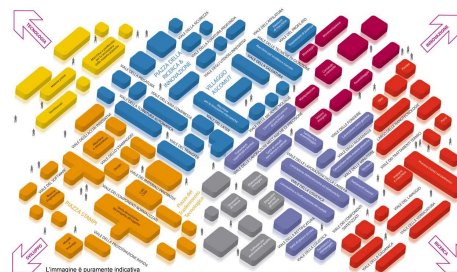
Oltre ai compiti di:

1. Verifica che il modello sia effettivamente applicato e che i comportamenti siano conformi al modello.
2. Verifica l'adeguatezza del modello ed il mantenimento dei requisiti e della sua capacità di prevenire i comportamenti non voluti;
3. Verifica il livello di aggiornamento del modello;
4. Propone i necessari adeguamenti;
5. Sorveglia l'applicazione delle soluzioni proposte.



L'OdV dovrà

6. Segnalare all'organo dirigente le violazioni accertate;
7. Predisporre una relazione informativa su base almeno semestrale in ordine alle attività di verifica e controllo compiute ed all'esito delle stesse.



***OBBLIGO DI INFORMAZIONE NEI CONFRONTI
DELL'ODV.***

l'OdV deve essere informato su tutto ciò che gli consente di ben pianificare le attività di verifica (risultati di monitoraggi, anomalie o atipicità, report su attività svolte, indicatori ecc.).